

Piano Triennale Offerta Formativa

IC A. STROBINO/CERRO MAGGIORE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC A. STROBINO/CERRO
MAGGIORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.3. Valutazione degli apprendimenti
- 3.4. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale docente

4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto

L'Istituto Comprensivo "Aldo Strobino" è composto da una Scuola dell'Infanzia, tre plessi di Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di Primo Grado. È stato costituito il 1° settembre 2000, con la dirigenza della Dott.ssa Anna Mennilli, in seguito al ridimensionamento e alla razionalizzazione previsti dal DPR del 18 giugno 1998, n. 233, per garantire una migliore organizzazione delle risorse e una più incisiva continuità educativa e formativa.

Il comune di Cerro Maggiore, in cui è situato l'Istituto comprensivo, si snoda tra due assi viari importanti: il Sempione e l'Autostrada dei Laghi, ma è carente di mezzi di trasporto forti. Manca, infatti, una linea ferroviaria che lo colleghi alle città principali del territorio: Milano, Legnano, Busto Arsizio, Saronno e Varese.

Cerro Maggiore, con la frazione Cantalupo, si caratterizza per essere un comune policentrico: i due nuclei hanno caratteristiche diverse e sono congiunti da una porzione di territorio ancora verde interrotta da una periferia, ancora oggi isolata, composta da pochi caseggiati di case popolari privi di servizi e abitati da famiglia disagiate. Coesistono quindi porzioni di tessuto urbano riqualificato e zone degradate o abbandonate. Anche la popolazione è composita e risiedono nel comune Cerresi originari, immigrati dal Veneto, dal meridione o da Paesi stranieri.

Il nucleo di Cantalupo, che costeggia ciò che rimane delle ere boschive del parco dei Mughetti, mantiene invece caratteri più unitari riconducibili ad un paese agricolo e si è espanso con quartieri di villette o palazzine abitate da persone uscite dalla città per ritrovare una dimensione più agreste.

Il tessuto industriale è composito: sono scomparse le manifatture tessili, che hanno

lasciato ruderi ancora ben riconoscibili, e molte delle aziende metalmeccaniche a cui si sono sostituite unità produttive più recenti di cui molte legate alla logistica. Sul territorio si trovano anche aziende tecnologicamente avanzate fra cui alcune legate al settore medicale. Le nuove unità produttive di sono dislocate lungo l'asse autostradale che costituisce una sorta di barriera fisica all'espandersi del tessuto urbano.

Il terziario occupa alcune aree periferiche di cerniera, in particolare quella con Legnano ed è caratterizzato da due grosse unità: un centro commerciale e un cinema multisala, realizzati a compensazione della chiusura di grosse fabbriche. Un tessuto commerciale diffuso ha occupato le aree confinanti con Legnano.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC A. STROBINO/CERRO MAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	MIIC84700L
Indirizzo	VIA BOCCACCIO 2E CERRO MAGGIORE 20023 CERRO MAGGIORE
Telefono	0331519055
Email	MIIC84700L@istruzione.it
Pec	miic84700l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuoledicerro.it

❖ SCUOLA MATERNA STATALE W. TOBAG (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA84701D
Indirizzo	VIA SAFFI CERRO MAGGIORE 20023 CERRO MAGGIORE

Edifici

- Via SAFFI SNC - 20023 CERRO MAGGIORE MI

❖ A.STROBINO - CERRO MAGGIORE (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MIEE84701P

IndirizzoVIA BOCCACCIO N. 2/E CERRO MAGGIORE 20023
CERRO MAGGIORE**Edifici**

- Via BOCCACCIO 2/E - 20023 CERRO
MAGGIORE MI

Numero Classi

10

Totale Alunni

206

❖ VIA CARDUCCI (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MIEE84702Q

IndirizzoVIA CARDUCCI CERRO MAGGIORE 20023 CERRO
MAGGIORE**Edifici**

- Via CARDUCCI 7 - 20023 CERRO
MAGGIORE MI

Numero Classi

10

Totale Alunni

226

❖ VIA S.BARTOLOMEO (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MIEE84703R

Indirizzo

VIA S.BARTOLOMEO FRAZ. CANTALUPO 20023

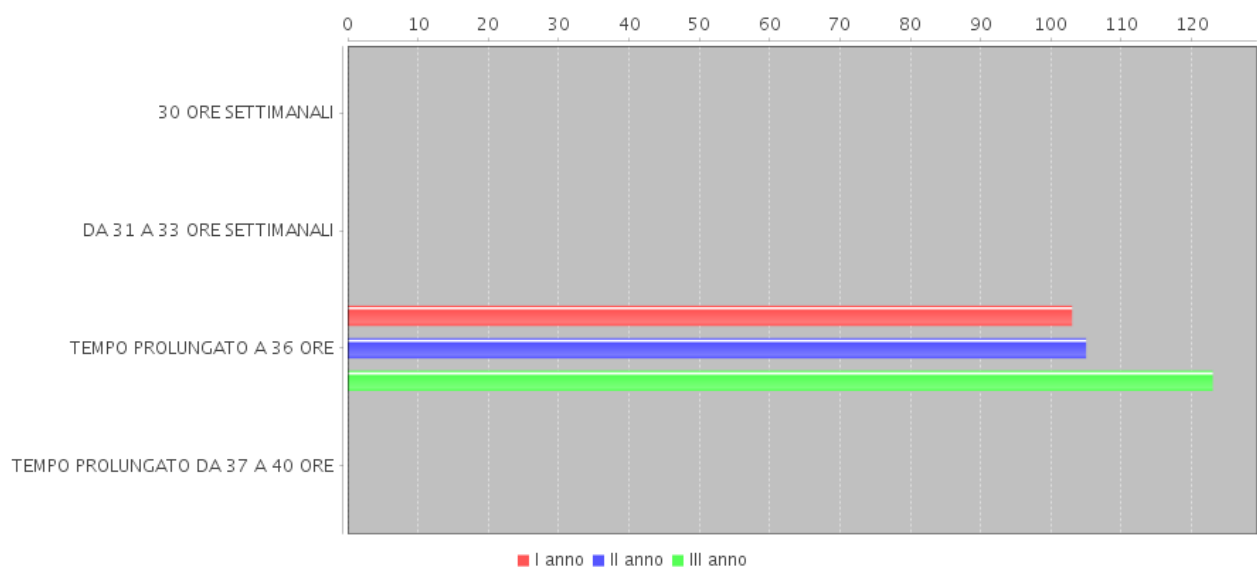
CERRO MAGGIORE

Edifici	• Via vercelli 2 - 20023 CERRO MAGGIORE MI
Numero Classi	8
Totale Alunni	131

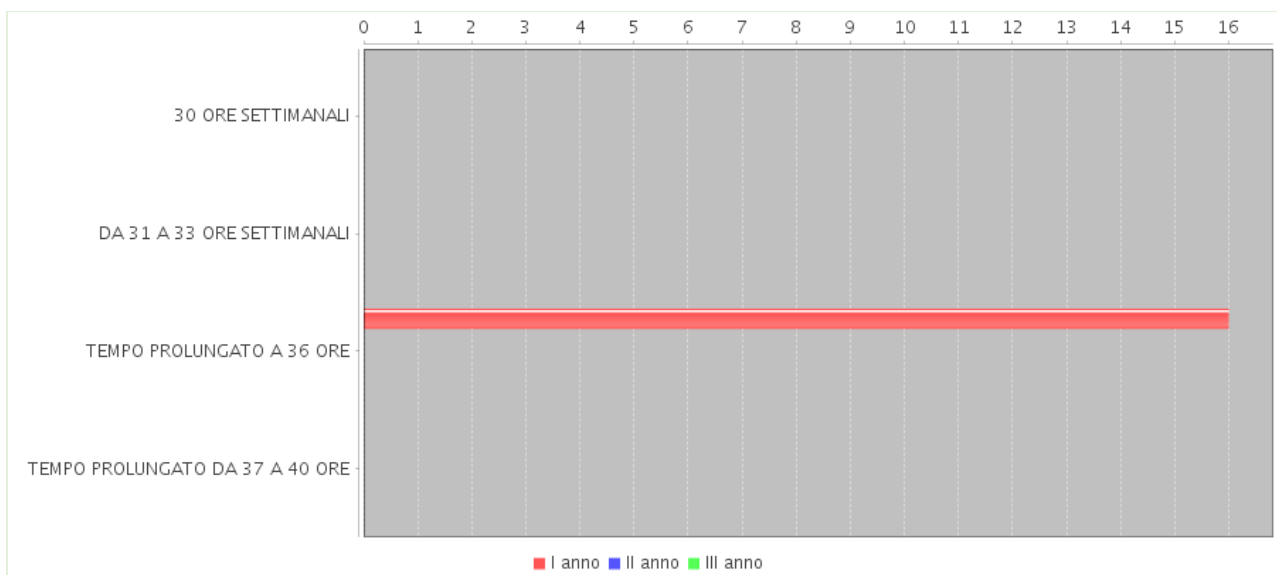
❖ ALIGHIERI -CERRO MAGGIORE- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM84701N
Indirizzo	VIA BOCCACCIO 2E CERRO MAGGIORE 20023 CERRO MAGGIORE
Edifici	• Via BOCCACCIO 2/E - 20023 CERRO MAGGIORE MI
Numero Classi	16
Totale Alunni	331

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

In allegato la descrizione dei singoli plessi dell'Istituto comprensivo

ALLEGATI:
LE SCUOLE.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Tecnologia	1
	Arte	1
	Psicomotricità	4

	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	3
	Laboratori mobili	4

Approfondimento

La scuola negli ultimi anni si è dotata di attrezzature a supporto della didattica, quali, a titolo di esempio, kit di robotica a difficoltà crescente, adatti alle diverse fasce di età degli alunni: *cubetto*, *bee bot*, *dash and dot*, *lego mindstorm*, *teamio*, *makey makey* e *click 4 all*. Ogni dotazione è utilizzata dai docenti in ottica inclusiva.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	129
Personale ATA	26

Approfondimento

L'organico della scuola è caratterizzato da un'alta percentuale di stabilità sia per la componente docenti sia per quella amministrativa. Questa condizione unita alla continuità della dirigenza e della direzione dei servizi generali e amministrativi ha permesso la continuità progettuale dell'istituto.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra scuola mette al centro la formazione integrale della persona e per questo adotta una didattica inclusiva e orientativa. Le azioni pedagogiche, educative e didattiche hanno al centro tre aspetti:

- 1. Star bene con se stessi e con gli altri: è importante riconoscere e valorizzare la diversità propria di ogni soggetto e promuovere un ambiente che sappia accogliere, includere e valorizzare le potenzialità di ciascuno attraverso il dialogo, il confronto, l'aggregazione e la socializzazione ed educando alla convivenza civile.*
- 2. Conoscere e comunicare: è fondamentale offrire ad ogni alunno una pluralità di linguaggi e di esperienze significative per sviluppare una conoscenza critica che aiuti a favorire la solidarietà e il rispetto delle diversità culturali e sociali.*
- 3. Misurarsi con le proprie attitudini e/o potenzialità: è necessario valorizzare l'esperienza e il patrimonio di conoscenze e valori di ogni alunno, aiutare ciascuno a individuare, valorizzare e sviluppare il proprio stile di apprendimento anche attraverso percorsi individualizzati, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali, per favorire lo sviluppo di competenze.*

La nostra scuola promuove quindi la capacità di scegliere, sulla base della conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie capacità e delle richieste del mondo esterno. Valorizzando le potenzialità di ciascuno, possiamo anche riconoscere e valorizzare le eccellenze nei diversi campi della vita scolastica. Un sistema inclusivo, infatti, considera l'alunno protagonista dell'apprendimento



qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti: pertanto, la nostra scuola favorisce la costruzione attiva della conoscenza, promuovendo le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento propri di ogni alunno.

Per raggiungere tali obiettivi, promuoviamo un dialogo continuo con le famiglie, così da costruire una valida alleanza educativa, capace di custodire e far crescere gli alunni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Attenzione alla persona: riduzione della dispersione scolastica

Traguardi

prevenzione della dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di rete con i servizi educativi comunali

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardi

Riduzione del gap tra le classi nella Prova Nazionale

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di Matematica.

Traguardi

Rientrare pienamente nella media delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS) o nella media Regionale o Nazionale.

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano.

Traguardi

Rientrare pienamente nella media delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS) o nella media Regionale o Nazionale.



Competenze Chiave Europee

Priorità

Adottano criteri comuni per la valutazione delle competenze civiche

Traguardi

Costruire griglie condivise dai diversi ordini di scuola per valutare le competenze civiche degli alunni

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra scuola ha sempre avuto una grande attenzione alla persona: pertanto la programmazione è personalizzata e la valutazione è formativa. La scuola supporta le situazioni fragili e potenzia le eccellenze. Le competenze sociali e civiche degli alunni (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) sono ben sviluppate in ciascun alunno della nostra scuola: la maggior parte degli alunni, infatti, durante il percorso scolastico, raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e sviluppa competenze comunicative nella lingua madre e nei diversi campi del sapere, che permettono a ciascuno di esprimersi correttamente nei diversi ambiti della vita.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DI ISTITUTO:

Descrizione Percorso

Il percorso pluriennale prevede il coinvolgimento di tutto il collegio dei docenti nella stesura del curriculum verticale.

Una parte del piano delle attività dei docenti è dedicata all'attività di progettazione curricolare. A sostegno del percorso sono previsti momenti di formazione specifica sia con l'intervento di esperti esterni sia attraverso l'utilizzo di materiali reperibili sulle piattaforme Indire, e-twinning, epale, S.O.F.I.A..

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" completamento della stesura della programmazione



disciplinare per classi parallele e verticale con moduli comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

"Obiettivo:" revisione delle prove comuni iniziali, intermedie e finali, almeno per Italiano (riferimento alle tipologie testuali) , matematica e inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di Matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano.

"Obiettivo:" completamento del curriculum verticale per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Adottano criteri comuni per la valutazione delle competenze civiche

"Obiettivo:" Definizione di indicatori comuni in verticale per la valutazione degli apprendimenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della variabilità fra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL FORMAT PER LA PROGETTAZIONE CONDIVISA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

funzione strumentale per il coordinamento della progettazione didattica e della valutazione

Commissione curricolo verticale composta da 8 docenti rappresentativi dei tre ordini di scuola e coordinati dalla funzione strumentale

Risultati Attesi

format condiviso per la progettazione e la documentazione delle UDA per lo sviluppo e la valutazione delle competenze

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'innovazione parte dalla didattica attiva e dalla cura dell'ambiente di apprendimento in cui crescono e si esprimono i nostri alunni. Per questo abbiamo aderito ad alcune iniziative promosse dal MIUR che continueremo a portare avanti: la settimana del codice (*code week*), una campagna di sensibilizzazione e alfabetizzazione lanciata nel 2013 a livello europeo, per favorire la diffusione del pensiero computazionale attraverso il coding. Il *safe internet day* legato al progetto Generazioni connesse, un evento annuale, organizzato a livello internazionale con il supporto della Commissione Europea nel mese di febbraio, al



fine di promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo. La condivisione dei progetti con i genitori ha dato vita ai caffè digitali, giornate in cui gli alunni spiegano ai genitori, in modo interattivo e pratico, ciò che quotidianamente sperimentano a livello didattico e tecnologico.

La scuola, Istituto amico AID, cura la didattica anche sostenendo le pratiche inclusive in collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia.

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC A. STROBINO/CERRO MAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La nostra scuola cura in modo particolare la proposta educativa e didattica e la struttura in modo organico nell'arco dei suoi tre grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale per competenze rappresenta: • uno strumento di ricerca flessibile • la continuità del percorso educativo • il superamento dei confini disciplinari • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali Per navigare nel nostro curricolo verticale: <https://sites.google.com/view/curricolo-verticale/home>

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

La scuola è coperta da rete locale e rete wifi e il collegamento internet è garantito dall'ente locale. Le attività scolastiche connesse all'utilizzo di piattaforme online e alla navigazione in internet, tuttavia, necessitano di un potenziamento della banda disponibile. La collaborazione con l'ente locale migliorerà la connessione e la didattica sia dal punto di vista dei docenti sia dal punto di vista degli alunni.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

In ottica pienamente inclusiva, si chiede di attivare accordi con i genitori affinché possano essere utilizzati dispositivi personali in orario scolastico.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

La scuola vuole migliorare l'allestimento di un atelier creativo per realizzare esperienze di didattica laboratoriale con l'uso delle tecnologie, in particolare di coding, robotica, making e story telling. Ciò consentirà di migliorare i livelli di competenza degli alunni nell'uso delle tecnologie e nelle competenze trasversali e di creare contesti di compiti di realtà.

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

La scuola vuole sottolineare l'importanza del pensiero computazionale per migliorare la capacità di ragionamento degli alunni e per questo motivo struttura un percorso, a partire dalla scuola dell'infanzia, e con particolare attenzione al segmento della scuola primaria.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La scuola vuole misurare e valutare le competenze in possesso di alunni e docenti per organizzare attività di formazione e percorsi didattici adatti all'utenza e stimolare la crescita delle competenze chiave di cittadinanza.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale dà vita a un nuovo corso di formazione per docenti a supporto dei progetti avviati.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ALIGHIERI -CERRO MAGGIORE- - MIMM84701N

Criteria di valutazione comuni:

La nostra scuola condivide criteri di valutazione nelle diverse discipline, che culminano nella valutazione quadrimestrale.

Criteria di valutazione del comportamento:

Per aiutare gli alunni a diventare consapevoli del loro modo di agire all'interno della comunità scolastica, i diversi ordini di scuola adottano criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizzano strumenti condivisi per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni, presente in allegato

ALLEGATI: Griglia_comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono quelli previsti dal D.L. 62/2017.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono quelli previsti dal D.L. 62/2017.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

A.STROBINO - CERRO MAGGIORE - MIEE84701P

VIA CARDUCCI - MIEE84702Q

VIA S.BARTOLOMEO - MIEE84703R

Criteria di valutazione comuni:

La nostra scuola condivide criteri di valutazione nelle diverse discipline, che culminano nella valutazione quadrimestrale. Nella scuola primaria vi è la sospensione della valutazione numerica nel primo quadrimestre della classe prima.

Criteria di valutazione del comportamento:

Per aiutare gli alunni a diventare consapevoli del loro modo di agire all'interno della comunità scolastica, i diversi ordini di scuola adottano criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizzano strumenti condivisi per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono quelli previsti dal D.L. 62/2017.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

La storica eterogeneità dell'utenza cerrese, fonte di fatica ma anche di grande stimolo, ci ha abituato da tempo ad affrontare la sfida che proviene dall'unicità di ciascuno degli alunni del nostro Istituto. Ognuno di loro ha lasciato una traccia indelebile del suo passaggio e ha contribuito ad arricchire e a modificare animi, persone, tempi e spazi e a fare di questa scuola la "NOSTRA SCUOLA". Una scuola che si caratterizza per una grande attenzione alla storia personale di ogni singolo studente. In questo senso crediamo che non esista "la diversità", ma "le diversità", di cui ogni essere umano è portatore. "Inclusione" è pertanto, necessariamente, una delle parole chiave del nostro progetto formativo, insieme a "Orientamento", "Promozione della salute" e "Multimedialità". Le diverse aree sono infatti necessariamente connesse tra loro, in quanto una scuola inclusiva è una scuola che orienta e che permette all'individuo di divenire un cittadino sereno, attivo e partecipe del mondo che lo circonda, un mondo che ormai non può più prescindere da solide competenze multimediali. E per raggiungere tutto ciò è fondamentale sviluppare il senso di appartenenza dell'alunno, in modo che si senta parte integrante della vita scolastica: ogni individuo, così com'è, rappresenta una realtà insostituibile che cambia e cresce con gli altri. Noi tutti ci impegniamo affinché la nostra scuola divenga un ambiente che risponda davvero ai bisogni di tutti i nostri studenti. È infatti attraverso il lavoro sui contesti e non

soltanto sui singoli individui , che si promuove la partecipazione sociale e il coinvolgimento delle persone in difficoltà, nonostante i loro specifici problemi, come affermato anche dalla Classificazione Internazionale del funzionamento e delle disabilità (ICF), proposto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Il concetto di salute non significa "assenza di malattia, ma benessere psicofisico". Ognuno di noi nel corso della propria esistenza può vivere una condizione di malessere psicofisico e quindi trovarsi nella condizione di avere un bisogno speciale: quello di ritrovare la serenità, di rimuovere il malessere oppure di trovare gli strumenti per convivere con le proprie difficoltà. Un traguardo non semplice, ma che può essere raggiunto solo in un contesto educativo che ascolti, che comprenda, che supporti, che si adatti ai cambiamenti dei nostri ragazzi, in una parola, che includa.

Per questo il nostro progetto non consiste in una serie di proposte statiche e definite, bensì in un percorso in continuo divenire, volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente quelle umane, per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno della comunità. La nostra proposta educativa è intrinsecamente collegata al contesto di vita e di apprendimento di ogni alunno e non può quindi essere disgiunta dalla cooperazione attiva tra insegnanti, alunni, famiglie, istituzioni e agenzie educative del territorio.

A questo proposito riteniamo indispensabile lavorare in rete con il Centro Territoriale per l'Inclusione (c/o IC Bonvesin de la Riva di Legnano) per promuovere iniziative che garantiscano pari opportunità a tutti.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene redatto in seguito ad un'attenta lettura della DF e delle eventuali relazioni specialistiche. In un'ottica orientata su base ICF, fondamentale sono inoltre le informazioni desunte da un'accurata e sistematica osservazione dell'alunno in ambito didattico e relazionale finalizzata ad individuare gli obiettivi di sviluppo e gli elementi facilitanti e ostacolanti il suo successo formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono il Dirigente Scolastico, che garantisce il progetto inclusivo d'Istituto esplicitato nel PTOF. Tutto il Cdc, in particolare l'insegnante di sostegno, il quale promuove e facilita le buone prassi volte a sostenere un percorso formativo che, partendo da un progetto inclusivo su tutto il gruppo classe, supporti lo sviluppo del progetto di vita dell'alunno. Lo psicopedagogo e la psicologa operanti nell'istituto, in qualità di mediatori tra docenti, alunno e famiglia e specialisti, tramite osservazione in classe, sportello d'ascolto e presenza alla discussione del PEI. Eventualmente, i Servizi Sociali e la Tutela Minori, nonché l'Ufficio Scuola Comunale che assegna le ore di educativa scolastica. Gli Educatori comunali che svolgono un'attività complementare ai docenti, attuando un progetto che sviluppi le relazioni sociali e l'autonomia personale Il personale ATA che concorda con i docenti le modalità comunicative in coerenza con il PEI, nonché di eventuale assistenza alla persona Il Referente dell'area Inclusione che coordina tutti gli attori e le attività sopracitate.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia svolge un ruolo fondamentale, condividendo il progetto educativo sull'alunno. Fornisce inoltre importanti informazioni in merito alla sua storia personale, contribuendo a definirne bisogni, potenzialità e limiti. Per questo la scuola si impegna a instaurare un dialogo aperto e costruttivo con i genitori, basato sulla fiducia.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Si applica la scala di valutazione fino al voto 10 (la stessa per tutta la classe), indipendentemente da riduzione quantitativa della prova, utilizzo di strumenti compensativi durante la prova, semplificazione dei contenuti. Si considerano inoltre il livello di partenza, i progressi e gli sforzi compiuti, il livello di acquisizione degli argomenti, indipendentemente dall'impiego degli strumenti e delle strategie adottate dall'alunno

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si parla di continuità come la necessità di rendere meno traumatico e sconvolgente il passaggio per il bambino da un ordine di scuola all'altro. Il concetto di continuità didattica non può prescindere da quello di Didattica Orientativa o di Orientamento Formativo, che deve accompagnare l'alunno dall'età di 3 anni fino ai 14 anni, affinché possa conoscere se stesso e le proprie potenzialità, per una scelta del suo futuro consapevole e priva di condizionamenti. L'Orientamento viene inteso come bene individuale, in quanto principio organizzatore della progettualità di una persona capace di interagire attivamente con il proprio contesto sociale e come bene collettivo, in quanto strumento di promozione del successo formativo e di sviluppo economico del paese. Particolare cura è dedicata al percorso orientativo degli alunni per cui è predisposto un PEI, per i quali si organizzano incontri con i referenti delle Scuole di accoglienza, prevedendo anche la presenza dell'insegnante di sostegno del ciclo precedente per i primi giorni di scuola.

Approfondimento

Vedi PAI in allegato

ALLEGATI:
PAI 18 (1).pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coordinamento organizzativo dell'istituto Coordinamento PAI, coordinamento attività di sostegno dell'Istituto	2
Funzione strumentale	1-coordinamento e gestione delle attività di continuità e orientamento e revisione del Ptof 2- coordinamento attività di valutazione istituzionale (RAV- Prove Invalsi) e revisione del Ptof 3- coordinamento attività di progettazione e valutazione didattica e revisione del Ptof 4- coordinamento progetto di istituto per e revisione del Ptof	4
Responsabile di plesso	-1 responsabile scuola dell'infanzia -3 responsabili scuola primaria (uno per ogni plesso) -1 responsabile scuola secondaria	5
Responsabile di laboratorio	3 responsabili laboratori di informatica 1 responsabile laboratorio di scienze 1 responsabile laboratorio di cucina 1 responsabile atelier 1 responsabile laboratorio di musica 1 responsabile laboratorio di arte 1 responsabile laboratorio di tecnologia	9



Team digitale	Il gruppo è formato da: -animatore digitale - 4 componenti del team dell'innovazione - 5 referenti (1 per ogni scuola dell'istituto)	10
---------------	--	----

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono stati assegnati alle classi attribuendo a ogni scuola un monteore di presenze per la realizzazione di attività laboratoriali e di attività didattiche inclusive	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di coordinamento organizzativo delle attività dell'istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	funzioni attinenti al profilo professionale e contrattuale
---	--

servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

Pagelle on line



amministrativa:

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ STATALE DI MILANO BICOCCA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• accoglienza nelle scuole primarie e dell'infanzia di studenti di scienze della formazione primaria per attività di tirocinio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	scuola convenzionata

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI MILANO CATTOLICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• accoglienza nelle scuole primarie e dell'infanzia di studenti di scienze della formazione primaria per attività di tirocinio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università



❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI MILANO CATTOLICA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	scuola convenzionata
--	----------------------

❖ RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner di rete regionale

Approfondimento:

I PILASTRI DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Approccio globale alla salute: l'educazione alla salute è combinata allo sviluppo di politiche scolastiche, all'ambiente scolastico, alle abilità di vita e coinvolge l'intera comunità scolastica.

Partecipazione: esiste un senso di appartenenza tra gli studenti, il personale scolastico e i genitori.

Qualità scolastica: sono favoriti migliori processi di insegnamento e di apprendimento e migliori risultati, con alunni in salute che imparano meglio e un personale in salute che lavora meglio.

Evidenza: si sviluppano nuovi approcci e pratiche basati sulla ricerca esistente ed in corso.

Scuola e comunità: le scuole sono soggetti attivi per lo sviluppo di comunità

**❖ RETE IL PONTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete il Ponte è nata dall'esigenza di conoscere la situazione in termini qualitativi e quantitativi del sostegno nelle scuole dell'ambito 26 Lombardia. La rete ha elaborato quindi il progetto triennale di ricerca, denominato Progetto SUSTINERE, finalizzato alla costruzione di protocolli e documenti a supporto dell'informazione e della formazione rivolta ai docenti non specializzati con contratto su posti di sostegno

❖ RETE COSMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL



❖ RETE COSMI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Condivisione Online Strumenti Modelli Inclusivi

Il progetto si è concretizzato con la realizzazione di una piattaforma protetta che permette l'elaborazione online del PEI

❖ GENERAZIONE WEB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete e partenariato per la FORMAZIONE INSEGNANTI GWL 2018/19

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ MATHUP

Attività di ricerca e formazione sulla didattica della matematica coordinata da Matinality (associazione di docenti universitari provenienti da diversi atenei italiani)



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E CURRICOLO VERTICALE: PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE, VALUTAZIONE

Costruzione del curricolo di istituto. il progetto prevede: l'istituzione di una commissione di docenti provenienti da gruppi di miglioramento con formazione specifica su aspetti della didattica per competenze e rappresentativi dei tre ordini di scuole e delle macroaree disciplinari un coordinatore scientifico esperto di didattica e valutazione per competenze incaricato della formazione della commissione per l'organizzazione delle attività del collegio dei docenti e per la sistematizzazione dei materiali prodotti dal collegio stesso.

l'organizzazione del collegio in gruppi formati da team docenti rappresentativi dei tre ordini di scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





COMPETENZE DIGITALI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Laboratori di coding e making

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Approfondimento

Il piano di formazione dei docenti viene progettato in riferimento alle seguenti tematiche individuate tra quelle indicate nella legge 107/2015:

- didattica per competenze e innovazione metodologica;
- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- inclusione

Oltre ai corsi organizzati e gestiti dall'istituto viene favorita la partecipazione dei docenti alle iniziative inerenti alle tematiche del piano di formazione promosse dalla rete di ambito 26 e da altre agenzie formative.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FRONT-OFFICE GESTIONE EFFICACE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA E LE VARIE FIGURE PROFESSIONALI PRESENTI NELLA SCUOLA.

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ GESTIONE DELLE PRATICHE RELATIVE AL DECENTRAMENTO AMM.VO (RICOSTRUZIONI

**CARRIERA E RISCATTI E PENSIONI);**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ GESTIONE DELLE PRATICHE RELATIVE AL DECENTRAMENTO AMM.VO (RICOSTRUZIONI CARRIERA E RISCATTI E PENSIONI);

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

❖ LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. FORMAZIONE ANTINCENDIO. FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

❖ CODICE DEI CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA



Approfondimento

PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Il Piano vuole accentuare formazione ed aggiornamento, mirato a supportare lo sviluppo delle professionalità A.t.a. presenti nell'Istituto, tenendo in considerazione la severa scarsità di risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto.

L'attività di Formazione per l'anno scol. 2016/17 sarà ispirata in modo fondamentale per consentire al personale A.t.a. di ogni area di appropriarsi di strumenti e competenze (organizzativi e comportamentali) ritenuti indispensabili per affrontare l'attività professionale.

Verrà favorita la partecipazione ad iniziative di formazione, anche on-line, proposte dall'Amministrazione o da enti accreditati.

Verrà ugualmente favorita la formazione offerta nell'ambito di reti di scuole. Potranno inoltre attivarsi iniziative formative a livello di Istituto secondo le esigenze manifestate dal personale compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Verrà favorita l'auto formazione tra il personale amministrativo mediante lo scambio di esperienze e competenze tra il personale assegnato ai vari settori.

Compatibilmente con le disponibilità finanziarie vengono proposte le seguenti tematiche:

Assistenti amm.vi / Collaboratori Scol.

Front-Office

Gestione efficace dei rapporti con l'utenza e le varie figure professionali presenti nella scuola.

Personale Assistente Amm.vo:

Gestione delle pratiche relative al decentramento amm.vo (Ricostruzioni carriera e riscatti e pensioni);

Il regolamento di contabilità delle Istituzioni Scolastiche – Gestione degli acquisti;

Codice in materia di protezione dei dati personali;

[D.lgs. n. 50/2016](#) Codice dei contratti;

Le comunicazioni obbligatorie al Centro per l'Impiego;



Gestione documentale (Dematerializzazione).

-

Personale Collaboratore Scolastico:

Pulizia degli ambienti scolastici – Utilizzo corretto dei prodotti chimici

Assistenza agli alunni diversamente abili.